

Esperto: l'unico obiettivo della creazione della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" è una futura unia

Ekaterina Filatova
[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 10 aprile 2019



l'esperto politico Vladimir Mulyk

L'attacco alla Chiesa canonica continuerà, indipendentemente da chi diventerà il prossimo presidente dell'Ucraina.

Il processo di pressione sulla Chiesa continuerà, anche se non sarà annunciato, ritiene il conflittologo ed esperto politico Vladimir Mulyk.

"Le parrocchie ortodosse continueranno ad essere sequestrate da gente che le chiama russe", ha detto l'esperto in onda sul canale TV Primo cosacco. "Perché il Tomos è stato creato oggi? La "Chiesa ortodossa dell'Ucraina", la "santa Chiesa dell'Ucraina", il Tomos e così via - tutto questo è stato fatto per uno scopo: una futura unia. In effetti, io sono sempre stato favorevole all'unia - come trattato, come alleanza, ma come accordo fondato sulla parità dei diritti".

Secondo lui, i moderni processi ecclesiastici in Ucraina ci preparano per un'unia come

quella che "abbiamo già avuto".

"Ricordiamo, quando in una città puramente ortodossa, nella capitale dell'Ortodossia, a Kiev, dopo la venuta del Maidan sono venuti loro (i cattolici - *ndr*), ha continuato l'esperto. <..> E quando queste persone hanno eretto una statua cattolica del Figlio di Dio al centro del Majdan sotto la Stella dell'Indipendenza, questo è stato un simbolo: abbiamo vinto nel cuore dell'Ortodossia. Poi la statua è stata rimossa tranquillamente, ma in effetti hanno controllato se avrebbe causato una reazione negativa nel popolo di Kiev e nella comunità ortodossa - beh, non ne ha causato nessuna".

Mulyk è convinto che questo processo non si fermerà fino a quando gli ucraini non cominceranno a pensare a ciò che tradiscono, a ciò per cui i loro antenati hanno pregato.

"Le parole pronunciate da mio padre significano molto per me: 'Onora Taras Bul'ba di Gogol - "Io ti ho messo al mondo, e io ti ucciderò', quindi non puoi tradire nessuno, non puoi vendere né la fede né la famiglia, non puoi farlo né fisicamente né mentalmente. Tutti dovrebbero coltivare questa idea nei loro cervelli: non tradire. E per capire cosa tradite, guardate indietro, guardate le vostre famiglie", riassume l'esperto politico.

Ricordiamo che in precedenza, durante la Conferenza scientifica e pratica internazionale "Cause e sfide dell'attuale crisi delle relazioni inter-ortodosse", due monaci dell'Athos hanno presentato una relazione in cui hanno definito la situazione ecclesiastica in Ucraina come il fronte avanzato della lotta contro la nuova unia.